

LEZIONE 20

I primi secoli dell'impero

14-68 d.C.
dinastia Giulio-Claudia

69-96 d.C.
dinastia dei Flavi

98-192 d.C.
dinastia degli Antonini

197-235 d.C.
dinastia dei Severi

212 d.C.
cittadinanza romana
a tutti gli uomini liberi dell'impero

● Nei primi secoli dell'impero romano **si succedono** (vengono una dopo l'altra) diverse **dinastie** imperiali, cioè il titolo di imperatore appartiene a una famiglia ed è trasmesso **di padre in figlio** (dal padre al figlio).

● La prima dinastia dell'impero romano si chiama Giulio-Claudia (14-68 d.C.). Molti imperatori di questa dinastia cercano di cancellare le **istituzioni** repubblicane, come il senato e le magistrature. Il senato, quindi, ostacola questi imperatori. Alcuni imperatori vengono uccisi.

● Dopo la dinastia Giulio-Claudia inizia la dinastia dei Flavi (69-96 d.C.).
Il primo imperatore di questa dinastia coinvolge sempre più gli abitanti delle province nel governo: da questo momento, gli abitanti delle province possono diventare funzionari imperiali e senatori, cioè possono far parte della **classe dirigente** (gruppo di persone che guida lo stato).
Nel 70 d.C. l'imperatore Tito conquista Gerusalemme e distrugge il tempio (rileggi la lezione 8).

● Alla fine del I secolo d.C. il sistema di successione degli imperatori cambia: il titolo non è più trasmesso di padre in figlio, ma l'imperatore adotta l'uomo che ha scelto come successore. Diventare imperatore non dipende più dalla nascita, ora dipende dai meriti e dalle qualità.
Questo sistema dura circa un secolo. Gli imperatori di questo periodo sono chiamati imperatori **adottivi**.

● Durante la dinastia degli Antonini (98-192 d.C.) l'impero raggiunge la sua massima **estensione** (grandezza). Da questo momento, la preoccupazione principale degli imperatori è assicurare la *pax romana*, cioè la pace in tutto l'impero.

● Dopo qualche anno di lotte per il potere inizia la dinastia dei Severi (197-235 d.C.). L'imperatore Caracalla nel 212 d.C. concede la **cittadinanza** a tutti gli uomini liberi dell'impero.
Lo stato di Roma, quindi, diventa il primo stato **multinazionale** (composto da più popoli) dove tutti i cittadini hanno gli stessi diritti.

● Le province romane si sviluppano dal punto di vista economico e fanno **concorrenza** all'Italia. La produzione di grano delle province mette in crisi l'agricoltura della penisola italiana.
Le province si sviluppano anche dal punto di vista architettonico: le città costruiscono il **foro** (la piazza) teatri, circhi e sono molto belle e ricche.

GLOSSARIO

Cittadinanza: insieme di diritti doveri dei cittadini di uno stato.

Concorrenza: competizione, lotta, gara tra le persone che vendono lo stesso prodotto per avere più clienti. Si riferisce soprattutto alle attività economiche. Un'azienda fa concorrenza a un'altra quando vende lo stesso prodotto per esempio a un prezzo più basso.

Dinastia: tutti i sovrani di una stessa famiglia che si succedono al trono di un regno o di un impero.

Istituzione: ha molti significati. In questo caso, è la struttura politica che serve per governare uno stato.

ESERCIZI

Esercizi sui contenuti

1. Completa la tabella indicando gli avvenimenti che accadono durante le dinastie imperiali che si succedono nei primi secoli dell'impero, come nell'esempio.

Dinastia	Avvenimenti
Giulio-Claudia	1. Molti imperatori vogliono cancellare le istituzioni repubblicane. 2. Alcuni imperatori vengono uccisi.
Flavi	
Antonini	
Severi	

2. Completa la tabella scrivendo a sinistra le cause dei fatti che trovi elencati a destra, come nell'esempio.

Cause	Conseguenze
<i>Gli imperatori vogliono cancellare le istituzioni repubblicane.</i>	Il senato ostacola gli imperatori della dinastia Giulio-Claudia.
	Con la dinastia dei Flavi gli abitanti delle province possono fare parte della classe dirigente dell'impero romano.
	Alla fine del I secolo d.C. cambia il sistema di successione degli imperatori.
	Durante la dinastia degli Antonini la preoccupazione principale degli imperatori è assicurare la <i>pax romana</i> .
	Durante la dinastia dei Severi tutti i cittadini dell'impero hanno gli stessi diritti.
	Nei primi secoli dell'impero l'agricoltura della penisola italiana è in crisi.
	Le città delle province sono molto ricche e belle.

Esercizio con le parole

3. Scrivi accanto alle definizioni la parola giusta, come nell'esempio.

- Tutti i sovrani di una stessa famiglia: dinastia
- Insieme di diritti e doveri dei cittadini di uno stato: _____

- Gruppo di persone che guida lo stato: _____
- Stato composto da più popoli: _____
- La piazza delle città dell'impero romano: _____

Esercizio di grammatica

Ricorda

Il **che** come pronome relativo si mette al posto di un nome e unisce due frasi. Fai attenzione: il pronome relativo sta sempre al posto del nome che si trova prima del **che**. Leggi l'esempio.

*Laura ha finito il libro. Laura ha comprato **il libro** un mese fa.
Laura ha finito il libro **che (il libro)** ha comprato un mese fa.*

4. Unisci le frasi sostituendo il nome in grassetto con il pronome relativo **che, come nell'esempio.**

- Ho incontrato Luca. **Luca** è un mio amico

- Per il mio compleanno ho invitato i miei amici. **I miei amici** frequentano la mia stessa scuola.

- Ho trovato un gatto. **Il gatto** era stato abbandonato davanti al mio giardino.

- La nonna ha preparato una torta. **La torta** era buonissima.

- Mio fratello ha rotto l'orologio. Io avevo appena comprato **l'orologio**.

LEZIONE 21

Il cristianesimo

La diffusione del cristianesimo nel III secolo



● Il cristianesimo è una religione che cambia la storia di Roma e di tutto il mondo occidentale. Nel mondo occidentale l'anno della nascita di Gesù Cristo è l'anno zero. Ricorda: prima della nascita di Cristo si dice "avanti Cristo" (**a.C.**) e dopo la nascita di Cristo si dice "dopo Cristo" (**d.C.**).

● Il cristianesimo nasce in Palestina. La Palestina è una regione dell'impero romano. In Palestina vivono gli ebrei. La loro religione, la religione ebraica, è la prima religione monoteista della storia (rileggi la lezione 8).

● Gesù, secondo il Vangelo (il libro sacro dei cristiani che racconta la vita di Gesù), è il figlio di Dio venuto sulla Terra per salvare gli uomini. Gesù si chiama anche Cristo. Cristo è la traduzione greca della parola ebraica Messia, che vuole dire "consacrato dal Signore" (cioè prediletto). Il cristianesimo è la "religione di Cristo". Gesù predica la pace, la fratellanza e l'uguaglianza tra gli uomini. La società, invece, è divisa tra ricchi e poveri e ci sono molte ingiustizie sociali.

● I capi del popolo d'Israele e il governatore dell'impero romano (che è Ponzio Pilato) condannano a morte Gesù perché lo giudicano un ribelle. Secondo la religione cristiana, Gesù muore **crocefisso** (sulla croce) e poi **risorge**. Dopo la morte di Gesù, gli apostoli predicano il suo messaggio. Gli apostoli sono le persone che seguono Gesù prima della sua morte.

● Gli apostoli **divulcano** (diffondono) fra gli uomini le idee del cristianesimo. Il cristianesimo si diffonde in tutto l'impero e molte persone **si convertono** al cristianesimo (diventano cristiane). I cristiani si riuniscono nelle case o nelle **chiese** per pregare e celebrare i loro riti.

● All'inizio, gli imperatori sono tolleranti con i cristiani. Però i cristiani si rifiutano di celebrare i riti della religione romana: i romani pensano che i cristiani offendono gli dèi e lo stato. Per questo motivo, nel II e nel III secolo d.C., ci sono terribili **persecuzioni** nei confronti dei cristiani: le autorità romane ordinano, cioè, di imprigionare e uccidere i cristiani. Il cristianesimo, però, continua a diffondersi in tutto l'impero.

GLOSSARIO

Chiesa: luogo in cui i cristiani si riuniscono per pregare e celebrare i loro riti: *oggi vado in chiesa*. Il termine chiesa è usato anche per intendere l'intera comunità cristiana: *la chiesa si diffonde in Europa*.

Perseguire (verbo), **persecuzione** (nome): trattare molto male (privare dei diritti, uccidere o mettere in prigione) una persona per qualche motivo come la sua etnia, la sua religione, il suo sesso o le sue idee. In questo caso, si parla di una persecuzione religiosa, cioè dell'uso della violenza contro persone che credono in una religione diversa.

Risorgere (verbo); **resurrezione** (nome): tornare a vivere dopo la morte.

ESERCIZI

Esercizio sui contenuti

1. Per verificare se hai capito la lezione che hai appena studiato rispondi a queste domande.

1. Dove nasce il cristianesimo?
2. Perché i capi del popolo d'Israele pensano che Gesù Cristo è un ribelle?
3. Chi condanna a morte Gesù?
4. Chi predica il messaggio di Gesù dopo la sua morte?
5. Perché i romani nel II e nel III secolo d.C. perseguitano i cristiani?

Esercizio con le parole

2. Collega le parole elencate con le definizioni, come nell'esempio.

- a.** Risorgere
 b. Religione monoteista
 c. Apostoli
 d. Conversione religiosa
 e. Persecuzione religiosa

1. Gli uomini che dopo la morte di Gesù divulgano le idee del cristianesimo
2. Usare la violenza contro persone che credono in una religione diversa
3. Religione basata sulla fede in un solo Dio
4. Tornare a vivere dopo la morte
5. Cambiare la propria religione per seguirne un'altra

Esercizio di grammatica

Ricorda

Questa frase viene dalla lezione che hai studiato. Rileggila e osserva i verbi in grassetto.

*Il cristianesimo **si diffonde** in tutto l'impero e molte persone diventano cristiane (**si convertono** al cristianesimo). I cristiani **si riuniscono** nelle case o nelle chiese per pregare e celebrare i loro riti.*

I verbi in grassetto si chiamano verbi riflessivi e, come vedi, nella terza persona singolare del tempo presente sono formati dalla particella pronominale **si** + il verbo. All'infinito, la particella **si** si unisce al verbo (per esempio, *diffonder* + **si**, **diffondersi**). Al passato prossimo i verbi riflessivi vogliono l'ausiliare *essere*.

3. Completa le tabelle. Coniuga i verbi "riunirsi", "lavarsi", "fermarsi" al tempo presente e al tempo passato prossimo, come nell'esempio. Osserva come la particella pronominale **si cambia nelle altre persone del verbo.**

verbo Convertirsi	Presente	Passato prossimo
1ª persona singolare, io	Io mi converto	Io mi sono convertito
2ª persona singolare, tu	Tu ti converti	Tu ti sei convertito
3ª persona singolare, egli	Egli si converte	Egli si è convertito
1ª persona plurale, noi	Noi ci convertiamo	Noi ci siamo convertiti
2ª persona plurale, voi	Voi vi convertite	Voi vi siete convertiti
3ª persona plurale, essi	Essi si convertono	Essi si sono convertiti

verbo Riunirsi	Presente	Passato prossimo
1ª persona singolare, io	-----	-----
2ª persona singolare, tu	-----	-----
3ª persona singolare, egli	-----	-----
1ª persona plurale, noi	-----	-----
2ª persona plurale, voi	-----	-----
3ª persona plurale, essi	-----	-----

verbo Lavarsi	Presente	Passato prossimo
1ª persona singolare, io	-----	-----
2ª persona singolare, tu	-----	-----
3ª persona singolare, egli	-----	-----
1ª persona plurale, noi	-----	-----
2ª persona plurale, voi	-----	-----
3ª persona plurale, essi	-----	-----

verbo Fermarsi	Presente	Passato prossimo
1ª persona singolare, io	-----	-----
2ª persona singolare, tu	-----	-----
3ª persona singolare, egli	-----	-----
1ª persona plurale, noi	-----	-----
2ª persona plurale, voi	-----	-----
3ª persona plurale, essi	-----	-----

LEZIONE 22

L'impero e i suoi confini



- Nel II secolo d.C. l'impero romano arriva alla sua massima estensione: possiede i territori dalla Britannia alla Mesopotamia e anche i territori dell'Africa settentrionale. L'impero romano, perciò, è grandissimo e comprende tanti popoli con usi e tradizioni diversi. I popoli dell'impero hanno, infatti, lingue, culture, religioni e abitudini di vita diverse.

- I romani riescono a tenere unito l'impero perché sono quasi sempre tolleranti verso le tradizioni dei popoli conquistati e amministrano bene i territori dell'impero. I romani, inoltre, cercano di fare sentire tutti gli abitanti dell'impero cittadini di uno stesso stato.

L'impero romano è un impero unito perché:

- tutte le città hanno la stessa forma di governo;
- c'è una lingua comune per tutto l'impero: il **latino**;
- le leggi sono uguali in tutto l'impero.

- Dal II secolo d.C. l'impero romano è minacciato dalle popolazioni germaniche. Le popolazioni germaniche si trovano nella parte centro-orientale dell'Europa, al di là del confine (in latino si dice *limes*) dell'impero segnato dai fiumi Reno e Danubio (guarda la carta). I germani sono semi-nomadi, vivono in tribù e sono dei bravissimi guerrieri. Gli uomini, infat-

ti, fin da piccoli vengono addestrati per combattere. Anche il dio più importante della loro religione è un dio guerriero.

- Nel II secolo d.C. i germani iniziano ad **oltrepassare** (andare oltre) il confine dell'impero romano per cercare terre dove vivere e soprattutto per rubare ciò che a loro serve. I germani **fanno razzie** (rubano tutto quello che trovano, anche animali e persone). I romani iniziano ad avere paura dei germani che chiamano "**barbari**", perché non appartengono alla civiltà romana e perché li considerano inferiori e selvaggi.

Nel III e nel IV secolo d.C. le razzie dei germani **sono frequenti** (accadono spesso) in Gallia, in Spagna e nell'Italia del Nord.

GLOSSARIO

Barbaro: balbuziente, chi parla con fatica e ripete più volte le sillabe delle parole. I greci, per primi, con la parola barbaro indicavano le persone che non parlavano il greco. Per questo motivo, la parola veniva usata per indicare gli stranieri, ma aveva anche un significato negativo perché intendeva persone giudicate inferiori e selvagge.

Latino: lingua parlata dai romani. Si studia ancora oggi in molte scuole italiane perché l'italiano è una lingua neolatina. Le lingue neolatine sono tutte le lingue europee che derivano dal latino e che si sono diffuse dopo la fine dell'impero romano. Le lingue neolatine sono l'italiano, il francese, lo spagnolo, il portoghese e il rumeno.

ESERCIZI

Esercizio sui contenuti

1. Completa la tabella scrivendo a sinistra le cause dei fatti che trovi elencati a destra, come nell'esempio.

Cause	Conseguenze
a. Gli uomini, fin da piccoli, sono addestrati per combattere.	1. I germani sono dei bravissimi guerrieri.
a. _____	2. L'impero romano è un impero unito.
b. _____	
c. _____	
a. _____	3. I romani hanno paura dei germani.
a. _____	4. I romani chiamano i germani "barbari".
b. _____	

Esercizio con le parole

2. Ancora oggi nel parlato quotidiano a volte si usano i termini "barbaro" e "razzia". Leggi le seguenti frasi che contengono le due parole e poi scegli tra quelli proposti il significato che le due parole assumono in questi casi.

- 1.** Guarda come ti comporti! Sei un barbaro!
- Ti comporti da maleducato.
 - Stai litigando con un amico.
 - Non stai ascoltando chi sta parlando.
- 2.** Hai proprio fame, hai fatto una razzia nel mio frigorifero!
- Hai pulito il frigorifero.
 - Hai rotto il frigorifero.
 - Hai mangiato tutto quello che c'è nel frigorifero.






Esercizio di grammatica

3. Nelle frasi mancano delle parole. Mettite tu scegliendo la parola più corretta fra quelle proposte tra parentesi.

- Cinque giorni (*fa / fra*) _____ (*sono andato / andrò*) _____ a trovare Laura.
- _____ (*fa / fra*) due mesi (*andremo / siamo andati*) _____ al mare.
- Luca ha la febbre, ma il medico ha detto che (*fra / fa*) _____ tre giorni (*sarà guarito / è guarito*) _____.
- Sono ancora stanca per la camminata che (*farò / ho fatto*) _____ due giorni (*fa / fra*) _____.
- (*fa / fra*) _____ due anni (*partiremo / siamo partiti*) _____ per l'America.

LEZIONE 23

L'impero in crisi

Territorio dell'augusto d'Oriente	
	Parte governata da Diocleziano
	Parte governata dal cesare di Diocleziano
Territorio dell'augusto d'Occidente	
	Parte governata da Massimiano
	Parte governata dal cesare di Massimiano
	Capitali della tetrarchia



● Nel III secolo d.C. l'impero romano è minacciato a occidente dalle popolazioni germaniche, a oriente dalle popolazioni della Persia. L'esercito romano ha il compito di difendere l'impero e per questo motivo diventa sempre più importante. L'esercito infatti a un certo punto sceglie anche gli imperatori, o decide di **deporre gli imperatori** (di togliere agli imperatori il potere).

Questo periodo viene chiamato di **anarchia** militare, perché gli imperatori non hanno più l'autorità di governare, ma ubbidiscono alle decisioni dell'esercito che è sempre più potente.

● Nel 284 d. C. viene eletto imperatore Diocleziano e con le sue riforme finisce il periodo dell'anarchia militare. Diocleziano, infatti, **restituisce** (ridà) autorità all'imperatore e divide l'impero in due parti per controllarlo meglio: l'Oriente e l'Occidente. I due territori sono governati da due augusti (ricorda: Augusto, che significa "protetto dagli dèi", è il nome di Ottaviano quando diventa imperatore di Roma). Ogni Augusto dà una parte del suo territorio a un altro uomo: questo uomo prenderà il posto dell'Augusto quando l'Augusto morirà.

Questa forma di governo si chiama **tetrarchia**, che significa "comando di quattro", perché le persone che governano l'impero sono quattro: due nell'impero d'Oriente e due nell'impero d'Occidente.

● Nel III secolo d.C. inizia la **crisi economica** dell'impero. Una delle cause principali di questa crisi è

che l'esercito di Roma è diventato più numeroso perché deve difendere l'impero dai germani. Quindi l'impero romano deve spendere molti soldi per mantenere i soldati e chiede molti **tributi** alla popolazione. La popolazione, di conseguenza, si impoverisce: i contadini e gli artigiani producono meno e i commerci entrano in crisi. La moneta **si svaluta** (inizia a valere di meno) perché i metalli preziosi per fare le monete **scarseggiano** (sono pochi). Allora i pagamenti sono fatti **in natura** (con il cibo).

● Con la crisi dei commerci tante persone lasciano le città e vanno a vivere in campagna. I ricchi vanno nelle loro proprietà terriere, chiamate **ville** (rileggi la lezione 17). Le terre delle ville non sono più lavorate dagli schiavi, ma dai contadini liberi chiamati **coloni**. La villa produce solo quello che è necessario per mantenere i suoi abitanti e non per il mercato, cioè ha una **economia di sussistenza**.

GLOSSARIO

Anarchia: "senza governo". È una parola che deriva dal greco. Il termine è usato per indicare una situazione di crisi politica perché il governo dello stato non c'è o è molto debole. Indica anche una situazione disordinata e confusa.

Crisi economica: situazione in cui l'economia di uno stato è in difficoltà, ci sono pochi soldi.

Economia di sussistenza: sistema economico in cui si produce soltanto il necessario per vivere, non rimangono prodotti da vendere ai mercati. Questo sistema inizia negli ultimi secoli dell'impero romano d'Occidente e continua per tutto l'Alto Medioevo.

Tributo: tassa, denaro o prodotti in natura che la popolazione deve dare allo stato.

ESERCIZI

Esercizi sui contenuti

1. Scegli se queste frasi sono vere o false.

1. Con l'imperatore Diocleziano inizia il periodo dell'anarchia militare. V F
2. Durante il periodo di anarchia militare il potere degli imperatori è molto forte. V F
3. Durante il periodo di anarchia militare l'esercito depone gli imperatori. V F
4. Tetrarchia significa "comando di quattro". V F
5. Diocleziano riunisce l'impero. V F
6. Nel III secolo d.C. inizia un periodo di sviluppo economico. V F
7. Nel III secolo d.C. molte persone delle città vanno a vivere nelle campagne. V F
8. Nel III secolo d.C. gli schiavi lavorano le terre dei grandi proprietari terrieri. V F

2. Completa le frasi con la motivazione corretta.

1. Nel III secolo d.C. l'esercito diventa sempre più importante perché

2. Nel III secolo d.C. c'è un periodo che viene chiamato di anarchia militare perché

3. La forma di governo introdotta da Diocleziano è chiamata tetrarchia perché

4. Nel III secolo d.C. l'impero romano chiede molti tributi alla popolazione perché

5. Nelle ville dei ricchi grandi proprietari terrieri c'è una economia di sussistenza perché

6. Nel III secolo d.C. la moneta si svaluta perché

Esercizio di grammatica

3. Nelle frasi mancano delle parole. Mettile tu scegliendo la parola più corretta fra quelle proposte tra parentesi.

1. Vai (*a / ha*) _____ casa (*o / ho*) _____ rimani qui ancora?
2. Mi (*hanno / anno*) _____ detto che sei arrabbiato.
3. Quanti anni (*hai / ai*) _____ ? (*Ho / O*) _____ quindici anni.
4. Luigi (*ha / a*) _____ un (*hanno / anno*) _____ meno di me.
5. Preferisci i biscotti (*o / ho*) _____ la torta?

LEZIONE 24

A Oriente e a Occidente: le sorti dell'impero

324 d.C.

Costantino riunisce l'impero romano

313 d.C.

Costantino concede la libertà di culto ai cristiani

V secolo d.C.

il problema più grave per l'impero sono le invasioni germaniche

476 d.C.

finisce l'impero romano d'Occidente

● Nel 324 d.C. l'imperatore Costantino **riunisce** (unisce di nuovo) l'impero romano che Diocleziano aveva diviso. Costantino sposta la capitale da Roma a Bisanzio e chiama questa città **Costantinopoli** ("città di Costantino"). Così, Roma e la penisola italiana non sono più al centro dell'impero romano e la parte orientale diventa quella più importante e più ricca.

● Nel 313 d.C. Costantino **concede** (dà) la libertà di culto ai cristiani. Questo significa che i cristiani non sono più perseguitati e possono **professare** (seguire) liberamente la loro religione. Da questo momento, nasce l'**alleanza** tra lo stato e la chiesa cristiana. Costantino, inoltre, condanna le **eresie**.

● Nel 380 d.C., con l'imperatore Teodosio, il cristianesimo diventa la **religione di stato** (religione ufficiale dello stato). Questo significa che nello stato romano le persone possono professare solo il cristianesimo. Le persone che seguono ancora la religione pagana, cioè le religioni politeiste diffuse nell'impero romano, sono perseguitate.

● Nel IV secolo d.C. molti germani oltrepassano il **limes** (i confini) dell'impero per trovare territori dove vivere. I romani **arruolano** (fanno entrare) molti germani nell'esercito.

● La crisi economica dell'impero continua per tutto il IV secolo d.C. (rileggi la lezione 23) e **si aggrava** (diventa più grave) anche la crisi delle città. Ancora più abitanti delle città si spostano nelle campagne e i poveri trovano lavoro come coloni nelle ville dei grandi proprietari terrieri.

● Nel V secolo d.C. le invasioni germaniche diventano delle vere **migrazioni** di popoli perché i germani superano il **limes** per occupare intere province dell'impero. Per esempio, la provincia della Gallia (oggi si chiama Francia) è divisa tra i **goti** a sud, i burgundi a est e i **franchi** a nord.

● In Italia i germani arrivano dopo, ma nel 476 d.C. accade il fatto che fa finire la storia dell'impero romano d'Occidente. Nel 476 d.C. il germano Odoacre **depone** (toglie il potere) Romolo Augustolo, l'imperatore romano d'Occidente. Romolo Augustolo non viene sostituito con un altro imperatore e l'Italia diventa un regno governato da un germano: Odoacre. Il 476 d.C. è, perciò, l'anno della fine dell'impero romano d'Occidente. L'impero romano d'Oriente dura ancora per circa mille anni.

GLOSSARIO

Alleanza: accordo tra due stati, due partiti o due persone per aiutarsi, per fare insieme qualcosa. In questo caso, è un accordo tra l'impero romano (uno stato) e i cristiani.

Eresie: idee religiose in contrasto con la dottrina (le idee) della chiesa.

Franchi: popolazione germanica che viene dalle regioni sul basso corso del fiume Reno.

Goti: popolazione germanica che viene dalle regioni che si affacciano sul mar Baltico. I goti si dividono in ostrogoti (goti dell'est) e visigoti (goti dell'ovest).

Migrazione (nome), **migrare** (verbo): quando una persona o un popolo lasciano la terra in cui sono nati o in cui vivono e vanno a vivere in un altro posto.

ESERCIZI

Esercizio sui contenuti

1. Scrivi le cose più importanti che accadono nell'impero romano nel IV e nel V secolo d.C.

Religione

Decisioni di Costantino:

Decisioni di Teodosio:

Economia

Situazione delle città:

Situazione delle campagne:

Politica

Decisione di Costantino:

Roma, 476 d.C:

Esercizio con le parole

2. Collega le parole o espressioni elencate con le definizioni, come nell'esempio

- 4** a. Libertà di culto
 b. Religione di stato
 c. Eresie
 d. Limes
 e. Invasioni

1. Idee religiose contro la dottrina della chiesa
 2. Oltrepassare i confini di uno stato e occupare dei territori

3. La sola religione che può essere professata in uno stato
 4. Le persone sono libere di professare la loro religione
 5. Il confine dell'impero romano

Esercizio di grammatica

Ricorda

I pronomi personali **gli** e **le** significano: gli = **a lui**, le = **a lei**. Come tutti i pronomi sostituiscono un nome. Leggi l'esempio.

*Oggi ho incontrato Mario e ho chiesto **a Mario** di venire al cinema.*

*Oggi ho incontrato Mario e **gli** ho chiesto di venire al cinema.*

3. Riscrivi le frasi sostituendo il nome in grassetto con il pronome giusto, come nell'esempio. Fai attenzione: il nome si mette dopo il verbo, il pronome si mette prima del verbo.

1. L'insegnante ha interrogato Maria e ha chiesto **a Maria** di spiegare i motivi della fine dell'impero romano.

2. Per il mio compleanno ho invitato il mio amico a ho chiesto **al mio amico** di portare dei Cd da ascoltare.

3. Quando questa sera vedrò mio padre e chiederò **a mio padre** il permesso di andare in discoteca.

4. Questa mattina a scuola c'era la mia insegnante di scienze e ho chiesto **alla mia insegnante** se domani mi può interrogare.
